



Il Prefetto della Provincia di Bologna

Prot. n. 1434/2010/12b16/Gab.

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 368/2009/12b16/Gab. del 18.2.2009 con il quale, in attuazione della Direttiva del Ministro dell'Interno del 23.1.2009 recante, ai sensi dell'art. 1 della legge 1.4.1981, n° 121, criteri per la disciplina delle pubbliche manifestazioni nei centri urbani e nelle aree sensibili, è stato disposto in via sperimentale fino al 30 settembre 2009, ferme restando le valutazioni necessarie in relazione a casi specifici e fatte salve le tradizionali cerimonie e ricorrenze a carattere storico, religioso e commemorativo e le iniziative soggette alla disciplina in materia di propaganda elettorale, che nelle giornate di sabato a decorrere dalle ore 14.00 e di domenica fossero sottratte a cortei e manifestazioni pubbliche le seguenti piazze e strade del centro storico della città di Bologna: Piazza Maggiore, Piazza del Nettuno, Piazza Re Enzo, Piazza Santo Stefano, via Ugo Bassi, il tratto di via Indipendenza ricompreso tra via Augusto Righi e via Rizzoli e la stessa via Rizzoli;

RICHIAMATO altresì il successivo provvedimento prefettizio n. 368/2009/12b16/Gab. del 24.9.2009 con il quale il surrichiamato provvedimento di pari numero in data 18.2.2009 è stato prorogato, con decorrenza 1° ottobre 2009, fino al 30 settembre 2010;

SENTITO il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, il quale ha unanimemente espresso l'avviso che la suddetta sperimentazione stia continuando ad avere un esito positivo e considerato che il Commissario Straordinario del Comune di Bologna ha espresso la propria intesa in ordine alla proroga del predetto provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di prorogare per un ulteriore anno il suddetto provvedimento, allo scopo di assicurare che il diritto, costituzionalmente garantito, di riunirsi e manifestare liberamente in un luogo pubblico si svolga in maniera tale da consentire il libero esercizio di altri diritti, anch'essi costituzionalmente garantiti, nonché l'ordinato svolgimento della convivenza civile;

VISTI la citata Direttiva del Ministro dell'Interno del 23.1.2009, gli artt. 17 e 21 della Costituzione della Repubblica Italiana, gli artt. 1 e 13 della legge 1.4.1981, n° 121; gli artt. 18 e 26 del R.D. 18.6.1931, n° 773, recante il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e l'art. 30 del R.D. 6.5.1940, n° 635, Regolamento per l'esecuzione del TULPS;

DECRETA

Il surrichiamato provvedimento n. 368/2009/12b16/Gab. in data 18.2.2009 è ulteriormente prorogato, con decorrenza 1° ottobre 2010, fino al 30 settembre 2011.



Il Prefetto della Provincia di Bologna

Conseguentemente, in tale periodo, nella città di Bologna, ferme restando le valutazioni necessarie in relazione a casi specifici, fatte salve le tradizionali cerimonie e ricorrenze a carattere storico, religioso e commemorativo e le iniziative soggette alla disciplina in materia di propaganda elettorale, nelle giornate di sabato a decorrere dalle ore 14.00 e di domenica sono sottratte ai cortei ed alle manifestazioni pubbliche di cui in premessa le seguenti Piazze del centro storico:

- Piazza Maggiore;
- Piazza del Nettuno;
- Piazza Re Enzo;
- Piazza Santo Stefano;

nonché le vie del centro storico che costituiscono la c.d. "T", ovvero via Ugo Bassi, il tratto di via Indipendenza ricompreso tra via Augusto Righi e via Rizzoli, e la stessa via Rizzoli.

Inoltre per quelle manifestazioni per cui, per precedenti specifici di turbative dell'ordine e della sicurezza pubblica, modalità di svolgimento, particolari caratteristiche e luoghi attraversati non sussistano idonee sufficienti garanzie che da esse non conseguano danni al patrimonio architettonico ed urbano pubblico o privato, il Questore prevederà ogni indicazione o prescrizione ritenuta più opportuna.

Il Commissario Straordinario del Comune di Bologna ed il Questore di Bologna osserveranno il contenuto del presente provvedimento nell'adozione delle determinazioni di rispettiva competenza.

Bologna, 29 settembre 2010

IL PREFETTO
f.to (Tranfaglia)